

Servizi segreti, una nuova legge per dare più poteri agli 007 italiani: sì a ruoli sotto copertura

Maria Cattini | 20/09/2022 | Di tutto di più

Per gli 007 italiani si apre ora una nuova era.

Fra le pieghe del dl-Aiuti bis appena approvato dal Senato c'è infatti un emendamento che promette di rivoluzionare il nostro comparto intelligence. Porta la firma di Adolfo Urso, senatore di FdI e presidente del [Copasir](#), ma ha incassato un consenso bipartisan. La norma inserita al fotofinish (art. 42) permette all'Aise, l'agenzia del Servizio esterno, di «impiegare proprio personale» per svolgere «attività di ricerca informativa e operazioni all'estero».

007 italiani Un via libera alle operazioni sotto-copertura

Da ora in poi gli agenti dell'[Aise](#) potranno agire da “infiltrati” in Paesi stranieri. Con la nuova norma, l'Italia accorcia le distanze e recupera un lungo ritardo. Gli 007 italiani potranno ora andare a caccia di informazioni sensibili - servirà l'autorizzazione diretta del presidente del Consiglio o dell'Autorità delegata - senza accreditarsi in ambasciata come attaché commerciali o militari.

Lo faranno sotto altre spoglie. Così un agente, spiega chi conosce il dossier, potrà fingersi un barbiere esperto o uno chef famoso che lavora in un ristorante nel centro di Mosca, Seul, Teheran.